



AVVISO N. 07

Prot. 3453/C-27

Modugno, 18. 09.2018

**OGGETTO: DIRETTIVE DIRIGENZA SULLE MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL  
PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DI ALUNNI DI  
CITTADINANZA NON ITALIANA**

La presenza di alunni stranieri è un dato ormai strutturale del nostro sistema scolastico, un'occasione di cambiamento, un impegno e un'opportunità per metter in atto progetti di integrazione. La Commissione Europea ha prodotto negli ultimi due anni riflessioni significative sull'immigrazione e l'integrazione, in particolare due testi sono serviti da linee guida per la nostra riflessione.

Il **Libro bianco** sul dialogo interculturale «Vivere insieme in pari dignità» presenta un approccio politico all'integrazione che può tradursi in forma di raccomandazioni fondamentali e di linee guida.

Viene dichiarato che con "vivere in-sieme in una società diversificata è possibile solo se possiamo vivere in-sieme in pari dignità" e che "l'apprendimento e l'insegnamento delle competenze interculturali sono essenziali per la cultura democratica e la coesione sociale". Ecco perché "offrire a tutti un'educazione di qualità, favorendo l'integrazione, permette la partecipazione attiva e l'impegno civico, prevenendo al tempo stesso gli handicap educativi."

Il **Libro Verde** "Migrazione e mobilità: le sfide e le opportunità per i sistemi d'istruzione europei" è forse il testo che offre i più interessanti spunti di riflessione e operativi in tema di integrazione.

*"Il presente Libro verde analizza una importante difficoltà che devono affrontare oggi i sistemi di istruzione, una sfida che, anche se non nuova, si è di recente intensificata ed ampliata: la presenza nelle scuole di un gran numero di bambini provenienti da un contesto migratorio che si trovano in una posizione socioeconomica debole. Numerosi figli di migranti soffrono di un handicap scolastico. Una delle prime cause delle difficoltà per gli alunni migranti è spesso l'ambiente socioeconomico sfavorevole dal quale provengono".*

Il **Protocollo d'Accoglienza, deliberato dal Collegio dei Docenti**, definisce regole condivise in tema di accoglienza, sia per gli alunni stranieri, sia per coloro che provengono da altre scuole e/o da altre città italiane.

**Il protocollo si propone di:**

- Definire pratiche** condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- Facilitare l'ingresso** a scuola di ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- Sostenere gli alunni** neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto,
- Favorire un clima** d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- Costruire un contesto** favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno;
- Favorire un rapporto** collaborativo con la famiglia;
- Promuovere la comunicazione** e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

**ORGANIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO**

Il protocollo d'accoglienza e integrazione delinea prassi condivise di carattere:

- Amministrativo- burocratico- informativo** che riguardano l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri (iscrizione);
- Comunicativo- relazionale** riguardante i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola (prima conoscenza e assegnazione definitiva classe);
- Educativo- didattico** che traccia le fasi relative all'assegnazione della classe, insegnamento dell'italiano come seconda lingua (progettualità e PEP);
- Sociale** che individua i rapporti e le collaborazioni con il territorio (eventuale richiesta di mediatore).